

Tutto il bello del CAVA LLINO

F430, torna il mito

TESTO DI ANGELO ANSELMI



DICE LA SAGGEZZA POPOLARE che non è bello ciò che è bello, ma ciò che piace. È però innegabile che esista un concetto di bellezza capace di imporsi oltre il gusto, come dimostrerebbero tra l'altro numerose ricerche. Per gli scettici, una controprova: basta dare un'occhiata alla nuova F430, possibilmente nella sua versione rosso Ferrari autentico, e anche i fedelissimi della Porsche non potranno che definirla superba. Dopo la Ferrari Enzo del 2002, dalle forme spigolose e vagamente simile a una bat-mobile, con la F430 tornano le linee morbide e sinuose di un Pininfarina doc, coadiuvato da Frank Stephenson, responsabile del design Ferrari: il risultato è uno spettacolo tanto per gli occhi quanto per quei cuori che fanno rima con motori. L'insieme della vettura è ispirato alla Ferrari da competizione del 1961: sul muso si ritrovano due prese d'aria che alimentano i grandi radiatori, unite tra loro da un'ala che indirizza il flusso verso il fondo piatto. Il posteriore della F430 riprende invece alcuni dei concetti della Ferrari Enzo con la disposizione dei gruppi ottici,

I FANALI ANTERIORI DELLA NUOVA F430 utilizzano la tecnologia bixenon, integrando così tutte le funzioni in un unico proiettore di particolare efficacia che, una volta acceso, rende inconfondibile l'auto anche nella guida notturna.

ad esempio, e la griglia di aerazione motore sulla quale spicca il cavallino rampante. Nuovi sono poi l'estrattore d'aria inferiore, di dimensioni derivate dalle competizioni, e i terminali di scarico con code in acciaio pallinato. Passando all'interno, nella F430 si incontra un motore V8 di 90 gradi con la tipica architettura di un 8 cilindri Ferrari, con albero piatto, ma con una struttura completamente nuova. A fronte di un incremento della cilindrata del venti per cento, da 3.586 a ben 4.308 centimetri cubici, si è infatti riusciti a contenere l'aumento di peso in solo quattro chilogrammi. L'accorpamento in un sottobasamento integrale di coppa dell'olio e supporti di banco, nonché l'adozione di una frizione bidisco e di un volante a diametro ridotto, hanno consentito inoltre di ridurre l'altezza tra il filo della coppa olio e l'asse dell'albero motore a soli 130 millimetri. Tre



Abitabilità da gran berlina con un grintoso V8 da 490 cavalli

pompe di recupero garantiscono in ogni condizione lo smaltimento dell'olio dal sottobasamento, assicurando che l'albero motore giri liberamente riducendo così le perdite per attrito. La cura particolare dedicata all'efficienza della combustione ha permesso di ottenere un elevato valore di potenza specifica, pur rispettando i severi limiti sulle emissioni di scarico delle normative Euro 4 e Lev2. Uno dei contenuti tecnici più innovativi della F430 è poi il differenziale a controllo elettronico. Questa soluzione, utilizzata da anni nelle vetture di F1, viene

per la prima volta applicata a un'automobile stradale, e consente di innalzare di molto gli standard di stabilità. La ripartizione della coppia alle ruote avviene tramite l'attuazione idraulica di dischi frizione e dei relativi dischi di reazione. L'intervento è diverso a seconda delle condizioni del fondo stradale e assicura maggiore stabilità e un grande piacere di guida. Piacere che aumenta grazie all'innovativo selettore posizionato sul volante, altra novità derivata direttamente dalla Formula 1: semplicemente premendo un pulsante, il pilota può in ogni momento modificare le caratteristiche dinamiche della vettura, scegliendo tra cinque possibilità. Un simile capolavoro sportivo non poteva prescin-



dere da queste caratteristiche neanche negli interni. Ecco allora il quadro strumenti inserito in una nuova palpebra, assieme all'intera architettura della plancia, per concentrare davanti al pilota tutte le informazioni indispensabili per la guida. L'abitacolo è ampio, comodo e squisitamente elegante, e può essere personalizzato grazie al programma Carrozzeria Scaglietti, che mette a disposizione una gamma di finiture che si dimostra all'altezza di una vettura moderna, agile, aggressiva, sicura e, soprattutto, infinitamente bella. ■

SEDICI TINTE PER L'ESTERNO, con buona pace di quanti pensano che una Ferrari di colore diverso dal rosso sia una Ferrari a metà: tante sono le proposte del programma di personalizzazione offerto dalla casa modenese, che comprende anche dodici tinte di pelli per l'interno e otto per i tappeti.

CAMBIO

GUIDO COME VOGLIO

Cinque le possibilità di guida della F430: nella prima, *Ice*, le prestazioni sono notevolmente limitate a favore della massima stabilità, per un uso a bassissima aderenza; nella seconda, *Bassa aderenza*, viene garantita la stabilità in caso di pioggia, asfalto sdruciolevole o sconnesso. La modalità *Sport* è la condizione base di guida della vettura, in cui si ha il miglior compromesso tra stabilità e prestazio-

ni; *Race* è invece la taratura da usare esclusivamente in pista: il cambio si velocizza per ridurre al minimo i tempi di passaggio marcia; il controllo di stabilità e trazione passa a un livello minimo e il controllo dello smorzamento delle sospensioni aumenta. Nella quinta modalità di guida infine il controllo stabilità è completamente disattivato e la vettura è sotto l'esclusivo controllo del pilota: unici ausili attivi sono l'Abs e l'Ebd.